



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Circolare 4 maggio 2022, n. 168851

Attuazione dell'Investimento 1.2 "Creazione di imprese femminili" previsto nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per l'occupazione", del Piano nazionale di ripresa e resilienza nell'ambito delle misure «Nuove imprese a tasso zero» e «Smart&Start Italia».

Ai soggetti interessati

All'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia

1. Premesse

1.1 Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è previsto, nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per l'occupazione", l'Investimento 1.2 "Creazione di imprese femminili", che si prefigge l'obiettivo di innalzare i livelli di partecipazione delle donne nel mercato del lavoro, attraverso una strategia integrata di investimenti di carattere finanziario e di servizi di supporto.

1.2 Dal punto di vista strumentale, il PNRR prevede, al fine di sostenere gli investimenti per l'imprenditoria femminile, l'utilizzo del nuovo Fondo a sostegno dell'impresa femminile istituito dall'articolo 1, comma 97, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché il rafforzamento delle seguenti misure già esistenti, non esclusivamente rivolte all'imprenditoria femminile:

a) la misura per l'autoimprenditorialità, attualmente denominata «ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero», istituita dal Titolo I, Capo 0I, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185, e disciplinata dal decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 4 dicembre 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 21 del 27 gennaio 2021;

b) la misura, denominata «Smart&Start Italia», per la nascita e lo sviluppo di start-up innovative disciplinata dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 settembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 264 del 13 novembre 2014, e dalle successive relative modifiche e integrazioni.

1.3 Le risorse complessivamente assegnate, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, al Ministero dello sviluppo economico, in collaborazione con il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, per la realizzazione del citato Investimento 1.2 ammontano a 400 milioni di euro, ripartite tra le tre predette misure con il successivo decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, 24 novembre 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 26 del 1° febbraio 2022.



1.4 Il predetto decreto 24 novembre 2021, nel dettare le necessarie indicazioni per il sostegno finanziario a valere sulle risorse del PNRR degli interventi attivati nell'ambito delle citate misure, prevede, inoltre, all'articolo 4, comma 2, che, con successivi provvedimenti del Ministero dello sviluppo economico, siano fornite le disposizioni di dettaglio in merito ai pertinenti obblighi in capo alle imprese beneficiarie e alle verifiche operate dal Soggetto gestore – l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – in ordine al rispetto delle condizioni per il sostegno finanziario del PNRR.

1.5 La presente circolare definisce, pertanto, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto 24 novembre 2021, le disposizioni di dettaglio in merito al rispetto delle condizioni per il sostegno finanziario del PNRR, anche tenuto conto delle istruzioni tecniche all'uopo impartite dal Servizio centrale per il PNRR presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e della disciplina adottata dalle competenti strutture di Governance del Piano, nonché i termini a decorrere dai quali le imprese femminili interessate o le persone fisiche che intendono costituire un'impresa femminile potranno ricevere il predetto sostegno finanziario.

2. Definizioni

2.1 Ai fini della presente circolare, sono adottate, nel prosieguo, le seguenti definizioni:

a) *Soggetto gestore*: l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia;

b) *impresa femminile*: l'impresa a prevalente partecipazione femminile, come individuata per la misura *ON – Nuove imprese a tasso zero* dall'articolo 5, comma 1, lettera d), del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 4 dicembre 2020, vale a dire l'impresa in cui la compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da donne;

c) *PNRR*: il Piano nazionale di ripresa e resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

d) *decreto 24 novembre 2021*: il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, 24 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 26 del 1° febbraio 2022, volto a consentire la realizzazione dell'Investimento 1.2 "Creazione di imprese femminili", previsto nella Missione 5, Componente 1, del *PNRR*, attraverso gli interventi del «Fondo imprese femminile», della misura *ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero* e della misura *Smart&Start Italia* e che detta, ai predetti fini, le necessarie indicazioni per il sostegno finanziario a valere sulle risorse del *PNRR* degli interventi attivati nell'ambito delle citate misure;

e) *ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero*: la misura per l'autoimprenditorialità di cui al Titolo I, Capo 0I, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185, disciplinata dal decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 4 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 21 del 27 gennaio 2021;

f) *Smart&Start Italia*: la misura per la nascita e lo sviluppo di start-up innovative disciplinata dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 264 del 13 novembre 2014 e successive modifiche e integrazioni;



g) *principio DNSH*: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (“Do no significant harm”), definito all’articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, cui devono conformarsi gli investimenti e le riforme del *PNRR*.

3. Risorse finanziarie disponibili

3.1 Ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettere *b)* e *c)*, del *decreto 24 novembre 2021*, le risorse finanziarie disponibili, a valere sull’assegnazione di risorse del *PNRR*, per la concessione delle agevolazioni alle *imprese femminili* richiedenti nell’ambito delle misure *ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero* e *Smart&Start Italia* sono pari a 100 milioni di euro per ciascuna delle predette misure.

3.2 Il 40 (quaranta) per cento delle predette assegnazioni è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

4. Decorrenza del sostegno finanziario a valere sul *PNRR* e istruttoria delle domande

4.1 Le domande di agevolazione presentate al *Soggetto gestore* dalle *imprese femminili* interessate o dalle persone fisiche che intendono costituire un’*impresa femminile*, nell’ambito delle misure *ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero* e *Smart&Start Italia*, possono essere finanziate a valere sulle risorse del *PNRR* a partire dal giorno **19 maggio 2022**. A valere sulle medesime risorse possono essere finanziate domande già presentate alla predetta data purché rispettino i requisiti e le condizioni previste per il sostegno finanziario da parte del *PNRR* e siano state presentate a partire dal 1° febbraio 2020.

4.2 Per la presentazione delle domande di agevolazione da parte dei soggetti di cui al paragrafo 4.1 e per le attività di verifica e valutazione da parte del *Soggetto gestore*, si applicano, fatto salvo quanto previsto dalla presente circolare ai fini del sostegno finanziario a valere sulle risorse del *PNRR*, le disposizioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 4 dicembre 2020, per la misura *ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero*, e di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 settembre 2014 e successive modifiche e integrazioni, per la misura *Smart&Start Italia*, nonché le rispettive circolari operative adottate in attuazione dei medesimi decreti.

4.3 Nell’ambito delle attività istruttorie finalizzate alla concessione delle agevolazioni, il *Soggetto gestore* richiede ai soggetti che hanno presentato la domanda di agevolazione la trasmissione delle informazioni e dichiarazioni, anche rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, necessarie alla verifica della conformità del programma di investimento alle condizioni previste per l’utilizzo delle risorse del *PNRR*. Ai predetti fini, sono richieste le informazioni e dichiarazioni utili a verificare il rispetto del *principio DNSH* - con riferimento, in particolare, alle limitazioni di attività e alla conformità giuridica oggetto delle verifiche di cui al punto 4.5, lettera *b)* - nonché quelle concernenti il rispetto degli obblighi di cui al paragrafo 5, punto 5.1.

4.4 Le predette informazioni e dichiarazioni sono trasmesse secondo le indicazioni fornite dal *Soggetto gestore*, con le modalità e gli schemi resi disponibili nelle sezioni dedicate alle misure *ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero* e *Smart&Start Italia* del sito internet dello stesso *Soggetto gestore* (www.invitalia.it).

4.5 Ai fini del finanziamento a valere sulle risorse del *PNRR*, ricevuta la documentazione, il *Soggetto gestore* procede alla verifica della sussistenza delle seguenti condizioni, fermo restando il



rispetto dei requisiti previsti nell'ambito di ciascuna delle misure *ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero e Smart&Start Italia*. Il *Soggetto gestore*, in particolare:

- a) verifica la completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- b) accerta, attraverso le dichiarazioni e le informazioni acquisite, il rispetto del *principio DNSH* e degli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio. A tal fine, il *Soggetto gestore* provvede:
 - i. alla verifica di sostenibilità effettuata ai sensi degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica di sostenibilità per il Fondo InvestEU (Comunicazione 2021/C 280/01), secondo le indicazioni contenute nella circolare RGS-MEF n. 32 del 30 dicembre 2021 e tenendo conto del regime relativo ai vincoli DNSH indicato dalla medesima circolare per l'Investimento 1.2 "Creazione di imprese femminili". Per tali finalità, il *Soggetto gestore* accerta che il programma non preveda alcuna delle attività escluse di cui all'Allegato V, sezione B, del regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;
 - ii. alla verifica della conformità giuridica dei progetti imprenditoriali alla pertinente legislazione ambientale dell'Unione europea e nazionale.
- c) a riscontrare la sussistenza delle ulteriori condizioni previste per il sostegno finanziario del *PNRR*. Ai predetti fini, nell'accertare, tra l'altro, il rispetto del divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241, il *Soggetto gestore* tiene conto delle istruzioni fornite dalla circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33.

4.6 La veridicità delle dichiarazioni di cui al punto 4.5, lettera b), è oggetto di verifica, su un campione opportunamente selezionato di operazioni, in sede di erogazione delle agevolazioni.

4.7 Ai fini specifici dell'utilizzo delle risorse del *PNRR*, nell'ambito della misura *ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero*, la premialità di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto ministeriale 4 dicembre 2020, riconosciuta ai programmi di investimento che prevedono l'introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo organizzativo, produttivo o commerciale, è attribuita ai programmi che evidenziano una complessiva finalità di transizione digitale o comunque una connotazione digitale, anche considerando le caratteristiche e lo stato dell'arte dell'attività interessata. La predetta finalità o connotazione è riscontrata qualora il programma presenti uno o più dei seguenti contenuti digitali:

- a) creazione, sviluppo o distribuzione di contenuti digitali (prodotti, servizi, soluzioni, applicazioni);
- b) integrazione di tecnologie digitali nel processo produttivo;
- c) adozione di tecnologie e software digitali per la gestione e/o l'organizzazione aziendale e/o per la gestione della logistica;
- d) sviluppo di canali online di vendita o di approvvigionamento;
- e) gestione su sistemi cloud di attività, servizi, applicazioni e/o gestione e trattamento di grandi quantità di dati;
- f) adozione di tecnologie per la condivisione elettronica di informazioni all'interno o all'esterno (verso clienti e fornitori) dell'azienda e/o sviluppo di applicazioni e canali digitali per il marketing e la comunicazione (quali, a titolo esemplificativo, newsletter, social media, siti web) e/o adozione di soluzioni digitali di networking, collaborazione e trasferimento tecnologico;
- g) sistemi e applicazioni per la sicurezza informatica (Cybersecurity e protezione dei



dati sensibili);

h) tecnologie e software digitali per il miglioramento dell'ambiente di lavoro e delle condizioni dei lavoratori o per il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale.

5. Ulteriori adempimenti a carico dell'impresa femminile beneficiaria

5.1 Fermi restando gli obblighi previsti a carico delle imprese beneficiarie nell'ambito di ciascuna delle misure *ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero* e *Smart&Start Italia*, in considerazione dell'apporto, quale fonte di finanziamento dell'intervento agevolativo, delle risorse del *PNRR*, le imprese femminili beneficiarie si impegnano al rispetto dei pertinenti obblighi, derivanti dalla normativa europea e nazionale di riferimento, tenendo conto di quanto stabilito dal *decreto 24 novembre 2021* e dalle istruzioni all'uopo impartite dal Servizio centrale per il *PNRR* presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Ai predetti fini, le imprese femminili che beneficiano del sostegno finanziario del *PNRR*, per tutto il corso della realizzazione del programma di investimento, assicurano, tra l'altro:

a) che il programma e le relative spese rispettino il divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241, secondo le istruzioni fornite dalla circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33;

b) che il programma e le relative spese rispettino il *principio DNSH*, non rientrando, in particolare, nelle esclusioni settoriali previste ed essendo giuridicamente conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'Unione europea e nazionale;

c) che sia dato seguito agli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, incluse le dichiarazioni da rendere in relazione al finanziamento a valere sulle risorse dell'Unione europea - NextGenerationEU e le modalità di valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;

d) che sia garantita una adeguata conservazione della documentazione progettuale; in particolare, nel rispetto anche di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108, l'impresa deve rispettare i pertinenti obblighi di conservazione della documentazione progettuale, che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del *PNRR*, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del *Soggetto gestore*, del Servizio centrale per il *PNRR*, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

e) che siano avviate tempestivamente le attività progettuali, per non incorrere in ritardi realizzativi, e concluse le iniziative agevolate nella forma, nei modi e nei tempi previsti per ciascuna delle misure *ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero* e *Smart&Start Italia*, nonché che siano sottoposte al *Soggetto gestore* eventuali modifiche alle iniziative agevolate;

f) l'adozione di un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative all'iniziativa agevolata, così da assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse;

g) l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/240, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti

di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

h) che sia presentata la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal presente provvedimento;

i) che sia rispettato l'obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti all'iniziativa ammessa alle agevolazioni;

j) che siano corrisposte tutte le richieste di informazioni, di dati e di rapporti tecnici periodici disposte dal *Soggetto gestore* anche al fine delle attività di monitoraggio previste in caso di utilizzo delle risorse del *PNRR*, ivi incluse quelle funzionali allo svolgimento degli adempimenti da parte del *Soggetto gestore*;

k) che l'attuazione del programma avvenga nel rispetto delle ulteriori norme europee e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, non discriminazione e promozione dei giovani, nonché, in via generale, nel rispetto delle disposizioni o le istruzioni eventualmente applicabili previste per l'utilizzo delle risorse del *PNRR*.

5.2 Gli adempimenti relativi alla rilevazione e imputazione dei dati nel sistema informativo adottato per il monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti, nel rispetto dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera *d)*, del regolamento (UE) 2021/241 e gli ulteriori adempimenti per finalità di monitoraggio previste dalle norme europee o nazionali sono svolti dal *Soggetto gestore*.

5.3 La violazione degli obblighi di cui al presente paragrafo ovvero degli ulteriori obblighi, condizioni e adempimenti a carico delle *imprese femminili* beneficiarie previsti dalla presente circolare, anche derivanti da specifiche norme settoriali, nazionali e europee, comporta, in relazione alla gravità dell'inadempimento, la revoca, totale o parziale, da parte del *Soggetto gestore* delle agevolazioni concesse a valere sulle risorse del *PNRR*.

5.4 Con particolare riferimento alla violazione degli obblighi di cui alle lettere *a)* e *b)* del punto 5.1:

a) nei casi in cui l'impresa violi il *principio DNSH*, la revoca è totale o parziale in relazione alla gravità della violazione e, ove la violazione emerga in sede di rendicontazione delle spese e si riferisca a specifici costi sostenuti dall'impresa beneficiaria, può, comunque, essere riconosciuta all'impresa esclusivamente la parte di agevolazioni riferita a spese conformi al *principio DNSH*. A tal fine, per le spese oggetto di rendicontazione, l'impresa beneficiaria rende specifica dichiarazione circa la rispondenza ai requisiti di sostenibilità ambientale applicabili, attestante, in particolare, la conformità alla pertinente normativa ambientale dell'Unione europea e nazionale e che esse non si riferiscono alle attività escluse di cui all'Allegato V, sezione B, del regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

b) nei casi in cui sia riscontrata la violazione del divieto di doppio finanziamento, all'impresa beneficiaria è riconosciuta esclusivamente la parte di agevolazioni conformi ai limiti di finanziamento previsti.

6. Disposizioni finali

6.1 Le disposizioni di cui alla presente circolare si applicano a partire dal 19 maggio 2022 fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 3, fatti salvi i termini di utilizzo e rendicontazione delle risorse del *PNRR*.

6.2 Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente circolare, si rinvia a quanto disposto con i provvedimenti richiamati al paragrafo 4, punto 4.2.

6.3 Ai sensi dell'articolo 7 della legge 11 novembre 2011, n. 180, nell'**allegato n. 1** è riportato l'elenco degli oneri informativi per le imprese previsti dalla presente circolare.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Bronzino



**ELENCO DEGLI ONERI INFORMATIVI PREVISTI DALLA
PRESENTE CIRCOLARE**

ONERI INTRODOTTI

1) Trasmissione ulteriore documentazione ai fini delle attività istruttorie			
Riferimento normativo interno	Paragrafo 4, punti 4.3 e 4.4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Nell'ambito delle attività istruttorie finalizzate alla concessione delle agevolazioni, il *Soggetto gestore* richiede ai soggetti che hanno presentato la domanda di agevolazione la trasmissione delle informazioni e dichiarazioni, anche rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, necessarie alla verifica della conformità del programma di investimento rispetto alle condizioni previste per l'utilizzo delle risorse del *PNRR*. Ai predetti fini, sono richieste le informazioni e dichiarazioni utili a verificare il rispetto del *principio DNSH* - con riferimento, in particolare, alle limitazioni di attività e alla conformità giuridica oggetto delle verifiche di cui al punto 4.5, lettera b), della presente circolare - nonché quelle concernenti il rispetto degli obblighi di cui al paragrafo 5, punto 5.1.

Le predette informazioni e dichiarazioni sono trasmesse secondo le indicazioni fornite dal *Soggetto gestore*, con le modalità e gli schemi resi disponibili nelle sezioni dedicate alle misure *ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero* e *Smart&Start Italia* del sito internet dello stesso *Soggetto gestore* (www.invitalia.it).

2) Osservanza degli obblighi derivanti dall'apporto delle risorse del <i>PNRR</i>			
Riferimento normativo interno	Paragrafo 5, punti 5.1 e 5.4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Fermi restando gli obblighi previsti a carico delle imprese beneficiarie nell'ambito di ciascuna delle misure *ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero* e *Smart&Start Italia*, in considerazione dell'apporto, quale fonte di finanziamento dell'intervento agevolativo, delle risorse del *PNRR*, le *imprese femminili* beneficiarie delle predette risorse si impegnano al rispetto dei pertinenti obblighi, derivanti dalla normativa europea e nazionale di riferimento, tenendo conto di quanto stabilito dal *decreto 24 novembre 2021* e dalle istruzioni all'uopo impartite dal Servizio centrale per il *PNRR* presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



In sede di rendicontazione delle spese, l'impresa beneficiaria rende specifica dichiarazione circa la rispondenza delle spese rendicontate ai requisiti di sostenibilità ambientale applicabili, attestante, in particolare, la conformità alla pertinente normativa ambientale dell'Unione europea e nazionale e che esse non si riferiscono alle attività escluse di cui all'Allegato V, sezione B, del regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017.